

Crema, 04/03/2015

Gentile direttore,

come associazione culturale riteniamo nostro dovere etico-professionale fare alcune considerazioni in merito all'articolo *Museo, boom di presenze ma un salasso per le casse* comparso su "La Provincia" del 2 marzo 2015, p. 16.

Il titolo, riportato anche dagli strilloni delle edicole, sembra suggerire l'idea che per il Comune di Crema sia eccessivo investire 320.000 euro all'anno nel Museo Civico di Crema e del Cremasco.

- L'art. 9 della Costituzione afferma che "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione". L'esistenza del Museo non è un capriccio, ma un preciso adempimento del mandato costituzionale che affida alle istituzioni della Repubblica, quindi anche ai Comuni, la promozione della ricerca scientifica e la tutela del patrimonio.
- Lo scopo dei musei non è produrre denaro, ma conoscenza. Il turismo può essere un benefico indotto, ma non il motivo per cui un museo esiste.
- La cifra in questione è effettivamente scandalosa, nel senso che non è accettabile che un Comune di quasi 35.000 abitanti investa così poco in cultura! Meno di 10 euro per abitante. È ovvio che con un bilancio così limitato il Museo non possa funzionare né generare ricadute positive per la città.
- Il Museo va dotato del personale di cui oggi è privo: direttore, conservatore storico dell'arte, conservatore archeologo (oggi presente solo un giorno alla settimana in "comproprietà" con altri musei!).
- Il volontariato può dare una mano, ma non può e non deve sostituirsi alle istituzioni, soprattutto nei ruoli per cui è richiesta una specifica professionalità.
- Se la voce più consistente di spesa è il riscaldamento, la soluzione è sostituire l'impianto con uno migliore: l'investimento iniziale -ammesso che non possa essere coperto con appositi bandi europei per migliorare l'efficienza energetica degli edifici storici- sarà ammortizzato in pochi anni grazie ai risparmi.

Ringraziandola per la sua disponibilità, porgiamo cordiali saluti.

Società Storica Cremasca